



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

"NORI DE' NOBILI"

ANIC835004

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "NORI DE' NOBILI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12544** del **08/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 4*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 9 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 13 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 22 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nell'Istituto Comprensivo, sorto nel 2000, sono presenti le scuole che rientrano nel primo ciclo d'istruzione e formazione dislocate nel comune di Trecastelli che nasce nel 2014 dalla fusione dei Comuni di Ripe, Castel Colonna e Monterado. Nel corso degli anni, pur mantenendo la loro specificità, i tre ordini di scuola si sono ben amalgamati, con scambio di risorse umane e strumentali in un'ottica di continuità e di condivisione.

La progettualità espressa dall'Istituto si propone di promuovere lo sviluppo delle potenzialità presenti negli alunni e alunne in modo tale che tutti abbiano strutture culturali di base per comprendere, costruire, criticare, dare significato alle proprie esperienze. È una scuola qualificata e aperta al territorio in grado di differenziare i propri interventi nei diversi livelli di apprendimento, attenta agli alunni e alunne con bisogni educativi speciali e svantaggio socio-economico, capace di favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni di diverse etnie, lingue e religioni, valorizzando le diversità all'insegna dell'inclusione.

Nel territorio sono presenti:

- scuole dell'Infanzia a Brugnetto, Ripe, Castel Colonna e Ponte Rio;
- scuole Primarie a Ripe e Monterado ;
- scuole Secondarie di 1° grado a Passo Ripe e Monterado.

### Il contesto territoriale

Nel comune di Trecastelli l'economia è basata prevalentemente su piccole imprese di carattere artigianale, agricolo ed industriale. In tale ambiente trovano spazio lavorativo ed abitativo diversi gruppi di immigrati italiani ed extracomunitari, che si integrano nel tessuto sociale. Ne consegue che la scuola vede inseriti con sempre maggiore frequenza alunni di cultura, lingua e tradizioni diverse. Nella nuova concezione dell'autonomia l'organizzazione scolastica è sempre più legata alle scelte economiche e politiche degli enti locali e la qualità del servizio erogato è in stretta connessione con esse. In tale prospettiva il Comune è sensibile e attento ai bisogni della scuola. Insieme alle istituzioni e alle associazioni locali che organizzano attività culturali extrascolastiche, l'Istituto assume un ruolo



preminente nel percorso educativo, con l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica, di sviluppare e valorizzare le attitudini degli alunni.

#### Risorse umane

#### DOCENTI

I Docenti realizzano il processo di insegnamento/apprendimento, volto a promuovere la formazione degli alunni; tale funzione si fonda sulla loro autonomia culturale e professionale, nonché sugli obiettivi previsti dalle Indicazioni nazionali, dal Curricolo d'Istituto e dalle Competenze Europee.

L'attività d'insegnamento per ogni ordine di scuola prevista dalla normativa è la seguente:

- 25 ore settimanali nella scuola dell'Infanzia;
- 22 ore settimanali nella scuola Primaria, cui vanno aggiunte 2 ore da dedicare anche in modo flessibile alla progettazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti di ciascun modulo;
- 18 ore settimanali nella scuola Secondaria di Primo Grado.

Si aggiungono al tempo scuola altri impegni individuali e collegiali come regolamentati dalle norme e dal CCNL – Scuola.

Il profilo professionale è arricchito dallo studio personale e dall'aggiornamento permanente ed obbligatorio dalle competenze disciplinari, pedagogiche, metodologiche, relazionali come declinato nel Piano Annuale di Formazione e con una capillare diffusione della cultura della sicurezza.

Ai sensi della Legge 107/2015 comma 68, le risorse professionali per la didattica saranno costituite dall'organico dell'Autonomia. I docenti dell'organico dell'autonomia, secondo quanto disposto dalla citata norma, "concorrono alla realizzazione del Piano triennale dell'Offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento". Tale organico sarà così costituito: docenti di posto comune, docenti di sostegno, docenti per il potenziamento; docenti per l'organizzazione, la progettazione, il coordinamento.

#### PERSONALE ATA

È il personale non docente della Scuola. È costituito dal personale di segreteria (assistenti amministrativi e tecnico) e dal personale ausiliario (collaboratori scolastici).



## FAMIGLIE

Scuola e famiglie devono collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative.

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica è un fattore determinante in quanto le famiglie rappresentano la fondamentale agenzia educativa dei bambini e bambine, dei ragazzi e delle ragazze.

["Il Patto educativo di corresponsabilità"](#) costituisce l'espressione di tale rapporto sinergico.

### [Sinergie con il territorio](#)

Un solido e proficuo dialogo con gli enti locali di riferimento viene posto in essere in relazione ai servizi di trasporto, ai ambienti scolastici e alla mensa, a interventi volti all'inclusione degli alunni con disabilità, al recupero delle difficoltà d'apprendimento e alla promozione culturale. Sono, inoltre, da ricordare:

- Il Patto per la lettura.
- Dal 25 marzo 2022 il Comune di Trecastelli ha avviato un percorso di adesione al movimento ITALIA GENTILE con la Onlus My Life Design al fine di promuovere una cultura del benessere individuale, relazionale e sociale. Pertanto, nell'a.s. 2023-2024 Trecastelli è stato dichiarato "Comune Gentile" e sono stati svolti due incontri formativi rivolti agli insegnanti, ai dirigenti, alle famiglie e alla cittadinanza.
- Nell'a.s. 2023/2024 è stato siglato il Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni di prevenzione ed intercettazione precoce nell'ambito delle dipendenze patologiche con il STDP di Senigallia, che nell'anno corrente ha portato alla presentazione del progetto "R-accordo" rivolto alle scuole del territorio.
- Convenzioni con associazioni sportive al fine di: - sostenere processi di crescita utili alla prevenzione della dispersione scolastica e, più in generale, del disagio giovanile; - concorrere allo sviluppo di corretti comportamenti relazionali; - favorire lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi ed aiutando gli allievi a migliorare il livello di autonomia personale; - costituire un prezioso supporto alla didattica.

### [Accordi di rete](#)



Le reti tra istituzioni scolastiche nascono per la valorizzazione e la formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriale. L'istituto è aperto alla collaborazione per qualificare la propria offerta formativa.

#### [Risorse materiali](#)

Il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato, integrate a livello locale dal Comune e sostenute dal contributo delle famiglie e da altri soggetti esterni. Per dare risposte ai diversi bisogni dell'utenza scolastica, l'Istituto dispone di risorse strumentali distribuite nei vari plessi che vanno ad implementare il processo di innovazione digitale e il rinnovo delle attrezzature dei laboratori. In ogni spazio-classe della Primaria e Secondaria sono presenti supporti didattici quali (biblioteca, computer, monitor digitali, materiali per le attività scientifiche, espressive, attrezzature sportive...) L'istituto ha partecipato al Piano Scuola 4.0 e ha trasformato in modo innovativo gli ambienti di apprendimento; con i fondi del D.M. 65/2023 e del D.M. 66/2023 è stata fornita la formazione specifica al personale scolastico per affrontare la Transizione verso l'ambiente Digitale. Il progetto mira a creare ambienti di apprendimento innovativi in un'ottica sempre più laboratoriale ed inclusiva, unendo l'ambiente fisico a quello virtuale.

Dal corrente a.s., con il progetto "InnovAzione", nelle aule stabilite, tutte dotate di Digital board e notebook, entrano su carrello, materiali e strumenti acquisiti anche grazie ai finanziamenti per le STEM, utili ad ampliare il ventaglio di attività possibili che promuovono la motivazione e il protagonismo dello studente. Gli alunni hanno la possibilità di alternarsi pure su aule tematiche con orario settimanale. All'interno degli ambienti più specificamente interessati dalla trasformazione "Next generation classrooms", sono stati messi a disposizione ulteriori dispositivi di fruizione individuale e software.

La partecipazione al bando STEM nell'a.s. 2022-2023 ha consentito l'acquisto di materiali innovativi per la didattica delle discipline scientifiche e non solo: due stampanti 3D e altri strumenti di robotica.

Accanto all'arricchimento di strumenti digitali, l'Istituto non manca di porre attenzione al patrimonio librario delle scuole, partecipando da diversi anni al Progetto nazionale "#IOLEGGOPERCHÈ"; inoltre, la scuola Secondaria, negli ultimi anni, ha ricevuto un contributo dal Comune di Trecastelli per l'acquisto di alcuni libri scelti dalle docenti di italiano.



## I BISOGNI DEL TERRITORIO

La scuola deve dare riscontro ai bisogni e alle aspettative dei suoi interlocutori assicurando che le azioni formative erogate e indirizzate al miglioramento siano frutto di una costante interazione con la realtà territoriale prestando attenzione ad un utilizzo equilibrato delle risorse disponibili ed ai requisiti normativi.

La risposta ai bisogni del territorio dell'Istituto Nori de' Nobili è orientata alla

### CENTRALITÀ DELLO STUDENTE

per garantire: la promozione del benessere a scuola e l'uguaglianza delle opportunità formative attraverso l'attivazione di strategie atte ad elevare i livelli di apprendimento e a stimolare e ampliare le competenze chiave; l'orientamento per le scelte relative al proprio progetto di vita; il successo scolastico, mediante attività di recupero e sostegno degli alunni in difficoltà di apprendimento; l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali; lo sviluppo dei livelli di socializzazione.

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

La popolazione studentesca che frequenta l'I.C. "Nori de' Nobili" di Trecastelli non è particolarmente numerosa per cui anche le classi non risentono del problema del sovraffollamento. Da rilevare è la consistente percentuale di alunni con disabilità certificata, soprattutto alla Scuola Primaria, verso i quali l'Istituto ha sempre posto particolare attenzione attraverso la F.s. e una didattica personalizzata.

Si evidenzia anche la numerosità di alunni che non hanno la cittadinanza italiana, in percentuale al di sopra della media regionale e nazionale.

Gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento sono concentrati soprattutto alla Secondaria. Secondo le ultime rilevazioni, sia gli studenti della Primaria che quelli della Secondaria provengono



da un contesto socioeconomico e culturale medio basso.

Le differenze nello status socioeconomico tra classi, sia alla Primaria che alla Secondaria, sono molto inferiori al dato nazionale; la variabilità dentro le classi, invece, è un po' più alta rispetto alla media italiana. Di conseguenza la Scuola progetta iniziative di ampliamento dell'O.F. tenendo conto dei bisogni delle diverse classi.

Vincoli:

Numerosi alunni presentano bisogni educativi speciali nella scuola Secondaria. In alcuni plessi e in determinate classi la percentuale di alunni stranieri è abbastanza elevata; alcuni studenti, pur di seconda generazione, mostrano svantaggio linguistico; in corso d'anno vi sono stati arrivi di alunni di recentissima immigrazione, non italofoni. Per alcune etnie il processo di integrazione appare difficoltoso.

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Il territorio si caratterizza per piccole e medie imprese artigianali. Con il Comune di Trecastelli, nato dalla fusione delle precedenti tre amministrazioni comunali, è proseguita, consolidandosi, la collaborazione in attività e progetti per l'ampliamento dell'O.F. L'Istituto può contare sul contributo erogato dall'Ente locale. Sono attivi servizi di aiuto compiti pomeridiani, attività ricreative per bambini nel periodo estivo e un centro di aggregazione giovanile; nel territorio operano associazioni sportive. L'istituto partecipa ad accordi di rete con altre istituzioni scolastiche. È presente nel territorio una piccola sala-teatro nella municipalità di Castelcolonna che viene utilizzata per manifestazioni culturali ed artistiche. È attivo il servizio dello scuolabus per permettere a tutti i bambini di raggiungere i plessi scolastici che sono dislocati in un territorio che abbracciava tre Comuni.

Vincoli:

La presenza di enti con finalità culturali nel territorio è piuttosto scarsa. La mancanza di un teatro o di una sala cinema rappresenta un rischio di depauperamento socio-culturale del territorio. Si avverte la necessità di una maggiore concertazione delle iniziative fra Amministrazione, Scuola e Associazioni del territorio.



## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

### Opportunità:

Alcuni edifici scolastici sono di recente costruzione, in particolare la scuola Primaria "Palazzi"; nei rimanenti plessi sono stati effettuati lavori di manutenzione e di adeguamento alle normative edilizie. Per consentire la ripresa delle attività in presenza l'ente locale proprietario, ha realizzato interventi mirati e coerenti alle prescrizioni dettate dalla pandemia. Tutte le sedi scolastiche sono ubicate in centri abitati e possono essere raggiunte dagli alunni con lo scuolabus. Le aule sono dotate di pc e di Lim o monitor digitali di recente acquisto; sono assicurati collegamenti ad internet grazie a reti LAN/WLAN o Wi-Fi. L'utilizzo di questa strumentazione è un'opportunità valida per rinnovare la didattica quotidiana in classe. In merito all'allestimento degli spazi scolastici, l'aula è centrata sulla cattedra, favorendo un apprendimento tradizionale, ma allo stesso tempo lo spazio viene spesso rimodulato con banchi ad "anfiteatro", a "isole" e a "ferro di cavallo", in relazione alle diverse attività proposte per il raggiungimento di obiettivi formativi. La dotazione informatica già presente è stata potenziata grazie alle risorse provenienti dalle Istituzioni (ministero-progetti PON-PNRR 4.0 ). Altre risorse economiche provengono dal Comune, da donazioni di privati e dai contributi delle famiglie. Anche la scuola dell'Infanzia utilizza il registro elettronico. In ogni plesso è presente una biblioteca.

### Vincoli:

Le dimensioni delle scuole Primaria e Secondaria di Monterado risultano inadeguate rispetto alla popolazione scolastica con mancanza di spazi da destinare ad aule, laboratori e biblioteche.

## RISORSE PROFESSIONALI

### Opportunità:

Nel 2022-2023 la percentuale di docenti a tempo determinato risulta essere stata largamente superiore rispetto alle medie di riferimento (provinciale, regionale, nazionale) per la Scuola Primaria. Nella Scuola Secondaria, soprattutto a Monterado, si assiste da anni ad un alternarsi di docenti significativamente per alcune discipline come matematica, italiano e inglese che sono oggetto delle prove nazionali INVALSI. Relativamente all'età degli insegnanti, alla Primaria sono maggiormente presenti docenti delle prime due fasce rispetto alla Secondaria.

Le competenze possedute dai docenti qualificano l'offerta formativa e sono di supporto per la comunità professionale in termini di confronto e arricchimento. Nello scorso a.s. sono state svolte le



iniziative di disseminazione all'interno dell'Istituto da parte dei docenti referenti dei corsi regionali sulle lingue, sulla valutazione e sulla sostenibilità ambientale.

Vincoli:

La mancanza di stabilità alla Scuola Secondaria, in particolare, ha un effetto negativo sul funzionamento del servizio scolastico in quanto non può esprimersi una progettualità didattico-educativa di medio-lungo termine che giocoforza si ripercuote sugli alunni spesso disorientati da metodologie diverse. Talvolta le competenze possedute dai docenti non vengono espresse all'interno dell'Istituto.

Da due anni si assiste ad un avvicendamento del personale di segreteria con il risultato che per alcuni servizi le procedure richiedono un tempo maggiore .



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

## ASPETTI GENERALI PRIORITÀ STRATEGICHE

### Il mandato della scuola

La scuola, come luogo di sostegno al processo di crescita degli alunni, assume l'incarico di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza;
- saper progettare le risposte elaborando la propria offerta formativa;
- monitorare i processi;
- valutare i risultati;
- rendere conto del proprio operato agli stakeholders.

Per la realizzazione di tale mandato è necessario definire con chiarezza obiettivi di medio/lungo e breve termine che si sostanziano nella vision e mission della scuola.

### La nostra vision

La Vision rappresenta una sorta di bussola che funge da guida e dà spinta propulsiva alle energie indirizzandole alla

**"PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ARMONICO DELLE POTENZIALITÀ E DELLE RISORSE DI CIASCUNO**



PER RAGGIUNGERE PIENAMENTE GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO DI VITA PERSONALE”

### La nostra mission

La Mission definisce la ragion d'essere e le finalità dell'istituzione scolastica rispondendo alle seguenti domande:

Cosa vogliamo fare per i nostri interlocutori?

Quale valore aggiunto?

Qual è il nostro contributo alla comunità?



Le azioni per realizzare la nostra Mission coinvolgono tutti i soggetti della comunità scolastica con impegni reciproci:



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

<p>DEGLI ALUNNI <u>cui si garantisce</u></p>	<p>DEL PERSONALE <u>che opera per</u></p>	<p>DEI GENITORI E DELLE AGENZIE FORMATIVE PRESENTI NEL TERRITORIO <u>che sono coinvolti</u></p>
<p>-il riconoscimento della loro centralità come studenti e come persone;</p> <p>-la promozione del benessere a scuola;</p> <p>-un'educazione volta alla consapevolezza dei diritti e dei doveri;</p> <p>-la valorizzazione delle diversità di una cittadinanza planetaria per prevenire ogni forma di esclusione sociale nel rispetto della parità;</p> <p>-l'attuazione di strategie atte ad attivare il "motore all'apprendimento";</p> <p><u>e che si impegnano a</u></p> <p>-costruire con responsabile gradualità il proprio sapere e il proprio percorso di crescita;</p> <p>-cogliere la pluralità delle opportunità formative;</p> <p>-contribuire alla creazione di un</p>	<p>-contribuire, con le proprie specificità di capacità e competenza, alla realizzazione del progetto d'Istituto in cooperazione con tutti i soggetti che operano nella scuola e per la scuola;</p> <p>-testimoniare e far emergere valori alti di cooperazione e di solidarietà;</p> <p>-essere accoglienti per rendere la scuola luogo significativo di apprendimento degli alfabeti culturali e di quelli del vivere e del convivere;</p> <p>-aiutare gli alunni a trovare le proprie risposte e a crescere secondo la propria direzione;</p> <p>-realizzare una professionalità intesa come "comunità" di pratiche in cui si condivide un progetto, una modalità di lavoro e si costruiscono codici dialogici comuni;</p> <p>-migliorare il servizio offerto attraverso una risposta coerente alle richieste degli alunni e dei genitori;</p>	<p>-per favorire l'espressione e l'esplicitazione dei propri bisogni, desideri, aspettative;</p> <p>-nell'assunzione di impegni educativi in collaborazione con gli insegnanti per la realizzazione di un progetto condiviso creativo e costruttivo, che potenzi il valore del contratto formativo;</p> <p>-nell'ampliamento della conoscenza, dei rapporti, delle integrazioni e delle sinergie con le istituzioni e le agenzie educative del territorio.</p>



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

<p>clima di serenità che sia terreno favorevole per dar vita a buone relazioni tra tutti i soggetti del processo educativo;</p> <p>-adottare stili di vita positivi, prevenendo le dipendenze e le patologie comportamentali ad esse correlate;</p> <p>-interiorizzare comportamenti adeguati nella prevenzione degli incidenti e della sicurezza stradale.</p>	<p>-qualificare la proposta formativa con pluralità di stimoli e di linguaggi personalizzando i percorsi formativi, per potenziare le opportunità di autorealizzazione e di autosviluppo responsabile;</p> <p>-sostenere l'autonomia di ricerca, la formazione e l'aggiornamento;</p> <p>-favorire l'acquisizione di uno stile di vita sano e comportamenti adeguati nella prevenzione degli incidenti e della sicurezza stradale.</p>	
---	--	--

### L'atto d'indirizzo del Dirigente scolastico

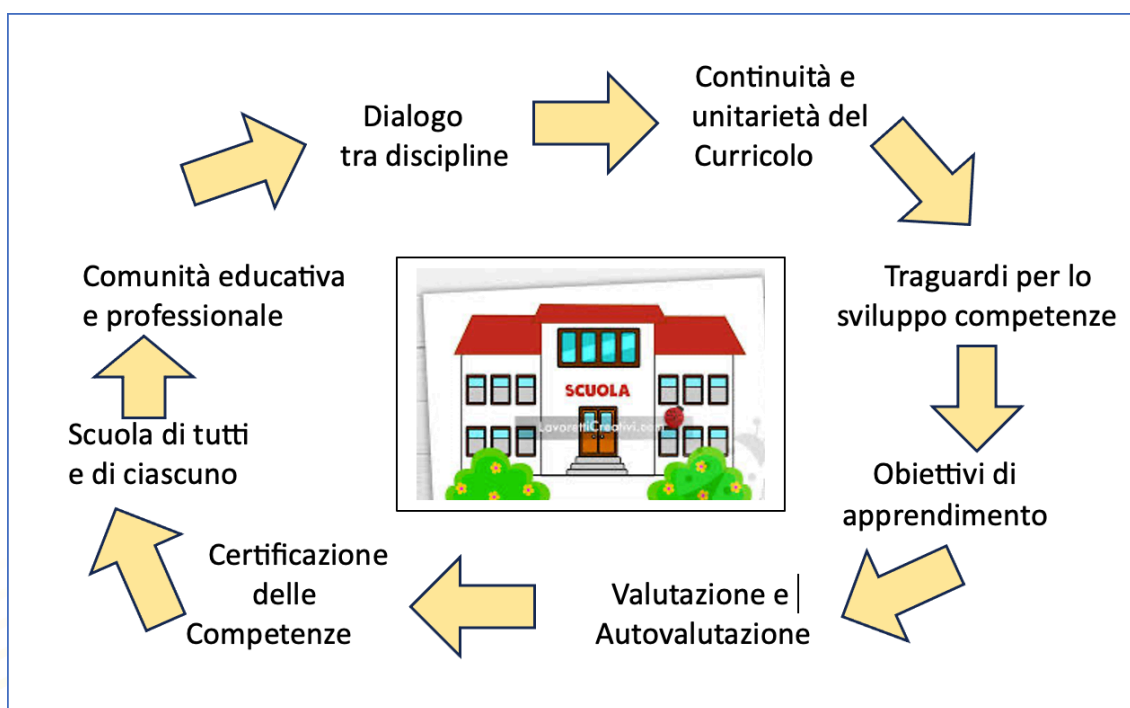
La legge 107/2015 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione ha attribuito al Collegio dei Docenti la funzione di elaborare il Piano dell'Offerta Formativa sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico.

Si veda il testo al link: [ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE.](#)



# Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

## L'OFFERTA FORMATIVA ASPETTI GENERALI



Nell'Istituto sono presenti tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria.

Muovendo prima da un'ottica globale e interdisciplinare della Scuola dell'Infanzia per poi approdare ad una interdisciplinarietà con il contributo delle varie discipline alla Scuola Secondaria passando per la Primaria, gli alunni raggiungono il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione così come viene delineato dalla normativa:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni



culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si impegna in campi espressivi, motori ed



artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Tutto questo passa attraverso la didattica dei campi d'esperienza e delle discipline che attuano il [Curricolo d'Istituto disciplinare](#) nell'articolazione del tempo scuola distinto per i tre ordini.

#### Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti i bambini dai tre ai sei anni d'età e rappresenta "la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi del pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea" (Indicazioni Nazionali 2012).

La Scuola dell'Infanzia intende promuovere e favorire nei bambini lo sviluppo globale

- dell'IDENTITÀ
- dell'AUTONOMIA
- delle COMPETENZE
- della CITTADINANZA
- del BENESSERE FISICO-PSICHICO-SOCIALE

e tende al raggiungimento dei seguenti obiettivi educativi:

socializzare, rispettare, osservare, scoprire, sperimentare, esplorare, riflettere, ascoltare, creare, manipolare.

#### Campi d'esperienza

Le attività proposte vengono strutturate in relazione ai campi d'esperienza, ossia obiettivi di apprendimento da conseguire durante i tre anni di scuola:

- il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme);
- il corpo in movimento (identità, autonomia, salute, benessere fisico-psichico-sociale);
- immagini, suoni, colori (linguaggi, creatività, espressione);
- i discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura);



-la conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura).

Competenze di base attese al termine della scuola dell'Infanzia in termini di identità, di autonomia, competenza, cittadinanza

Il bambino:

-riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

-ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

-manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

-condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni;

-affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

-ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

-coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

-sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

-dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

-rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

-è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

-si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Scuola Primaria



La Scuola Primaria, la prima obbligatoria nel sistema educativo nazionale, **promuove** il senso di responsabilità dell'alunno nel fare bene il proprio lavoro, nel portarlo a termine, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali, sia sociali, per formare un cittadino consapevole del significato di convivenza civile e democratica; **favorisce** il rispetto reciproco attraverso lo sviluppo di atteggiamenti positivi e pratiche collaborative nei contesti di relazione e **crea** le condizioni di fruizione e produzione della comunicazione tra coetanei e dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme; **predispone** contesti in cui gli alunni sono indotti a riflettere per comprendere la realtà e se stessi, diventando consapevoli che il proprio corpo è un bene da rispettare e tutelare, trovando stimoli al pensare analitico e critico, coltivando la fantasia e il pensiero divergente; **acquisisce** gli apprendimenti di base per sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose allo scopo di formare cittadini consapevoli e responsabili; **potenzia** i rapporti con i genitori al fine di creare una progettualità comune nell'ottica di una corresponsabilità formativa con le famiglie.

#### Scuola Secondaria

La Scuola Secondaria di primo grado, attraverso le discipline,

- stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale
- organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi
- fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione
- introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea
- aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (Legge 53 del 2003).

## PROGETTUALITÀ D'ISTITUTO PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ogni anno l'Istituto "Nori de' Nobili" offre agli studenti molteplici proposte per arricchire ed ampliare la propria esperienza scolastica con attività integrative curricolari ed extra-curricolari.



I progetti vengono elaborati all'inizio dell'anno scolastico dai diversi Consigli che individuano tematiche, obiettivi, strumenti, organizzazione oraria e logistica, utilizzando una metodologia di studio che privilegia la ricerca, la partecipazione attiva ed il coinvolgimento responsabile di ogni allievo.

Anche le attività aggiuntive di approfondimento vengono programmate all'inizio dell'anno dai vari Consigli tenendo in adeguata considerazione:

- la valenza formativa rispetto agli obiettivi prioritari stabiliti dal POF;
- la compatibilità con le risorse a disposizione della scuola;
- l'opportunità di collocare tali attività preferibilmente all'interno dell'orario obbligatorio per ridurre i rientri pomeridiani a favore dello studio individuale;
- la collaborazione con gli enti del territorio in occasione di particolari iniziative culturali;
- la valorizzazione degli aspetti emotivi e relazionali legati ai processi di insegnamento-apprendimento;
- lo sviluppo di attività laboratoriali anche attraverso strumenti multimediali per l'acquisizione di competenze intese come sintesi di sapere e saper fare;
- la promozione di attività di ricerca individuale e di gruppo.

La progettualità d'Istituto comprende quattro aree essenziali che lo rappresentano.

#### INNOVAZIONE

L'innovazione è intesa come la tensione a sviluppare una competenza ineludibile nella società complessa: il saper imparare.

I progetti relativi a quest'ambito riguardano pertanto aspetti:

- metodologici;
- tecnologici;
- disciplinari (di approfondimento).

#### AMBITO DELL'ESPRESSIONE CULTURALE



L'espressione culturale intesa come consapevolezza e valorizzazione dell'identità storica locale, del patrimonio artistico e letterario e dei linguaggi non verbali.

L'attività progettuale è finalizzata a:

- ampliare l'orizzonte culturale degli studenti;
- promuovere l'interazione col territorio;
- offrire attività ludico-ricreative, musicali, teatrali, artistiche ed espressive.

#### AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica è intesa come lo star bene della persona con se stessa, con gli altri e con l'ambiente.

I progetti relativi a quest'ambito:

- sviluppano le attività di prevenzione;
- potenziano le attività sportive;
- promuovono attività finalizzate alla formazione di cittadini ben inseriti nella realtà sociale che contribuiscono attivamente alla crescita della comunità.

#### AMBITO DELL'ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

La scuola pone al centro del proprio operare il benessere dell'alunno, offre a tutti le stesse opportunità, valorizza il merito e si prende cura del disagio.

In questo ambito sono inseriti Progetti di:

- promozione del successo scolastico, formativo e di pari opportunità;
- educazione al rispetto della diversità e alla solidarietà;
- realizzazione di percorsi di continuità e orientamento.



### USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE



La scuola considera le uscite didattiche (uscite in orario scolastico sul territorio), le visite guidate (uscite sul territorio con rientro pomeridiano) e viaggi d'istruzione (viaggi di uno o due giorni) parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

I consigli di classe/interclasse/intersezione elaborano annualmente le proposte di "uscite didattiche sul territorio", di "visite guidate" e di "viaggi di istruzione" sulla base delle specifiche esigenze didattiche ed educative e di un'adeguata e puntuale programmazione tenuto conto delle prescrizioni contenute nel Regolamento d'Istituto. Vi dovrà partecipare il maggior numero possibile di alunni (comunque non inferiore ai 2/3).

Le uscite sono preparate con la massima cura dai docenti della classe.

I viaggi d'istruzione si svolgeranno generalmente per classi parallele che saranno accompagnate dai docenti dichiaratisi disponibili, e comunque in ragione di 1 ogni 15 alunni (CC.MM. 253/91 e 291/92).

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto approvano le proposte.

### CONTINUITÀ

L'Istituto individua nella continuità verticale un elemento rilevante per la realizzazione di un percorso



scolastico unitario ed armonico.

A tale fine vengono individuati i seguenti obiettivi:

- favorire un sereno percorso di apprendimento, consapevole e motivato, con l'obiettivo di ridurre la dispersione scolastica.
- stimolare un crescente senso di responsabilità e di condivisione di esperienze emotive ed affettive, attraverso attività di tutoring per prevenire ed ostacolare gli atteggiamenti di bullismo.
- condividere tra docenti la conoscenza delle esperienze pregresse e della situazione educativa-didattica degli alunni, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e DVA, al fine della promozione di pratiche educative accoglienti ed inclusive.
- individuare pratiche didattiche e metodologiche comuni agli ordini scolastici, e condividere conoscenze e contenuti disciplinari nell'ottica di una continuità didattica anche alla luce della nuova valutazione della Scuola Primaria.
- favorire il percorso di crescita e lo sviluppo delle competenze attraverso la didattica laboratoriale e cooperativa.
- offrire opportunità di confronto e di riflessione sul proprio percorso scolastico con l'obiettivo di una partecipazione attiva e consapevole.

Per il raggiungimento di questi obiettivi si progettano nel corso dell'anno scolastico attività che si muovono su un duplice filone:

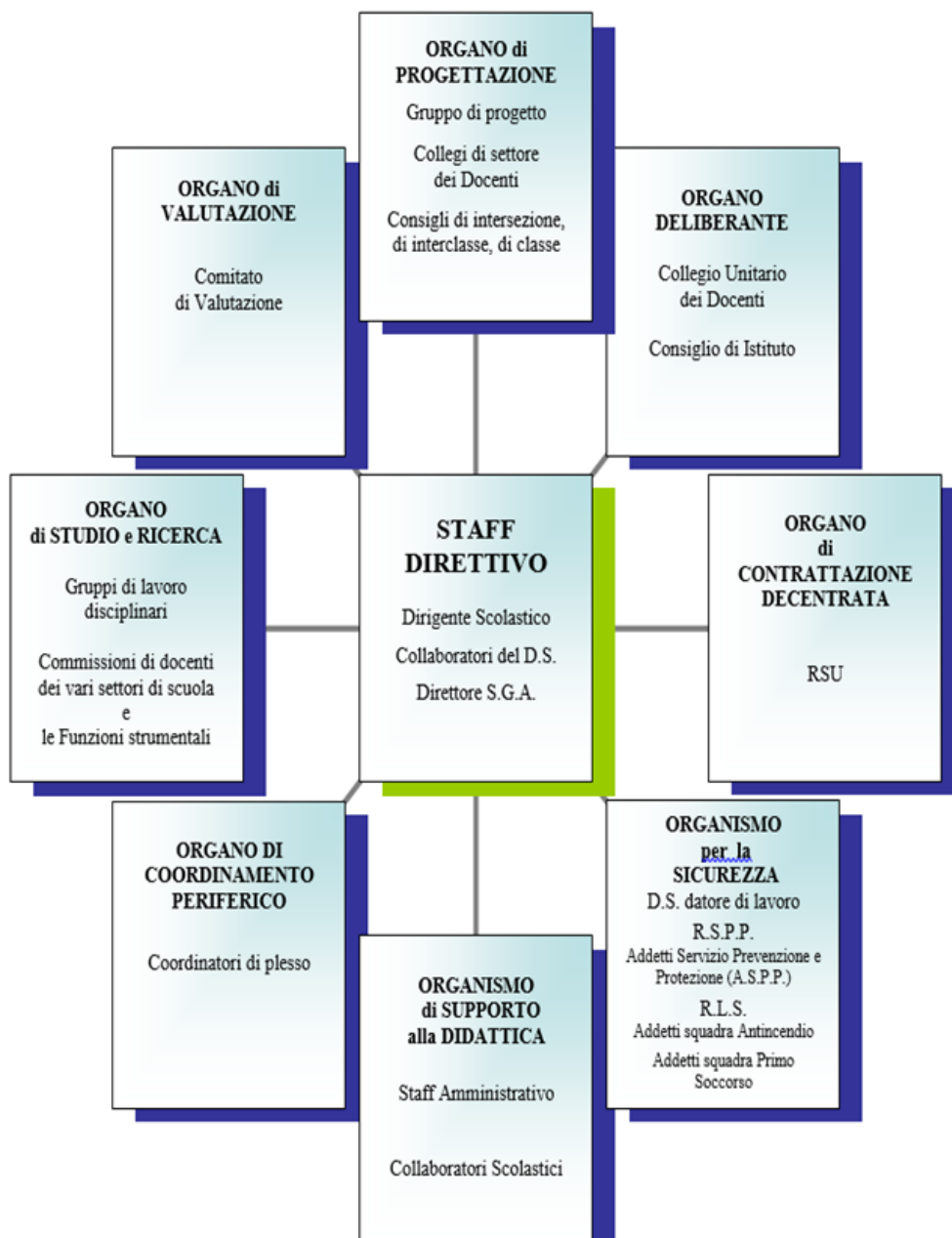
- tra docenti si programmano momenti di confronto collegiale su tematiche disciplinari e metodologiche e incontri per gruppi, finalizzati al passaggio delle informazioni delle classi ponte;
- tra alunni si predispongono la progettazione di attività didattiche laboratoriali e lezioni con i docenti dell'ordine successivo che coinvolgono in maniera cooperativa e verticale le classi ponte; si prevede l'organizzazione di visite conoscitive degli studenti alla scuola di ordine contiguo durante l'attività didattica e in occasione delle giornate di Scuole Aperte.



## Scelte organizzative

# ORGANIZZAZIONE

## MAPPA ORGANIZZATIVA





## STAFF DIRETTIVO

<b>Dirigente Scolastico</b>	È il rappresentante legale dell'Istituto; dispone l'Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.
<b>Primo Collaboratore</b>	Descrizione dei compiti: <ul style="list-style-type: none"><li>- incontri con la Dirigenza per consultazione sulle linee fondamentali dell'impianto educativo e didattico;</li><li>- supporto alle decisioni di carattere organizzativo generale;</li><li>- relazioni interne ed esterne;</li><li>- sostituzione del Dirigente in caso di sua assenza o impedimento;</li><li>- collaborazione e supporto alle funzioni strumentali;</li><li>- segretario verbalizzante del Collegio dei Docenti;</li><li>- organizzazione delle attività di continuità infanzia-primaria.</li></ul>
<b>Secondo Collaboratore</b>	Descrizione dei compiti: <ul style="list-style-type: none"><li>- sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del docente primo collaboratore;</li><li>- segretario verbalizzante del Collegio dei Docenti;</li><li>- riunioni di lavoro per la stesura delle linee programmatiche generali da sottoporre agli OO.CC. per la definizione del POF;</li><li>- consultazioni finalizzate alle attività di settore, alla soluzione di aspetti specifici ed all'organizzazione di attività collegiali di settore.</li></ul>
<b>Direttore S.G.A.</b>	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente scolastico nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

## ORGANO DI COORDINAMENTO PERIFERICO

<b>Coordinatori</b>	<b><u>Scuole dell'Infanzia</u></b> Brugnetto	Tale incarico prevede: <ul style="list-style-type: none"><li>- Contatti con la Dirigenza e la Direzione amministrativa per tutti gli aspetti organizzativi;</li></ul>
---------------------	---	---



<b>di</b>          <b>Plesso</b>	Castel Colonna	- Delega di contatti con l'esterno;
	Ponte Rio	- Consulenza per la soluzione di problemi propri del plesso;
	Ripe	- Consultazioni finalizzate alle attività di settore, alla soluzione di aspetti specifici e all'organizzazione di attività collegiali di settore;
	<b><u>Scuole Primarie</u></b>	- Cura dei rapporti con le famiglie e coordinamento delle iniziative didattiche del plesso su delega;
	Monterado	- Vigilanza sul buon funzionamento di tutti i servizi (rispetto della puntualità da parte del personale e degli alunni, pulizia, igiene degli ambienti, efficienza del servizio trasporto, organizzazione e funzionalità degli spazi e degli arredi, sicurezza degli ingressi ...);
	Ripe	- Controllo della presa visione, da parte delle insegnanti, delle comunicazioni interne e delle circolari;
	<b><u>Scuole Secondarie</u></b>	- Trasmissione di domande o di modelli compilati dalla Segreteria;
	<b><u>1° grado</u></b>	- Controllo dell'uso di materiali didattici da parte di insegnanti e classi;
	Passo Ripe	- Controllo dell'uso del telefono da parte del personale;
	Monterado	- Rapporto con l'Ente locale o Associazioni previo incarico preciso della Dirigenza.

## ORGANO DELIBERANTE - Il Consiglio di Istituto

<b>Consiglieri</b> <b>(genitori)</b>	Il Consiglio di Istituto:  <b><i>Delibera</i></b>
<b>Consiglieri</b> <b>(docenti)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· l'adozione del Piano dell'Offerta Formativa;</li> <li>· il programma annuale predisposto dal Dirigente Scolastico e proposto dalla Giunta esecutiva unitamente all'apposita relazione e con il parere di regolarità contabile del Collegio dei Revisori;</li> <li>· il Conto Consuntivo dell'istituto.</li> </ul>
<b>Consiglieri (ATA)</b>	<b><i>Verifica</i></b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>· lo stato di attuazione del programma stesso in corso d'anno e può apportarvi modifiche parziali in relazione all'andamento del funzionamento</li> </ul>



amministrativo e didattico generale, ed a quello attuativo dei singoli progetti.

**Definisce**

- i criteri di aggregazione/ formazione delle sezioni e classi.

**Ratifica**

- le spese effettuate dal dirigente scolastico per il funzionamento e per l'acquisto di beni in conto capitale.

**Valuta**

- l'opportunità delle singole iniziative e delibera in merito all'attività negoziale dell'Istituto.

**Consigliere di diritto:** Dirigente scolastico

## ORGANISMI DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

### Il Collegio DOCENTI e le sue articolazioni

<b>Collegio di Settore</b>	Scuola dell'Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborano ed approvano la Programmazione di settore come sviluppo del P.O.F.</li> <li>- Verificano la realizzazione in itinere ed al termine di quanto programmato.</li> </ul>
<b>Collegio di Settore</b>	Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborano strumenti di valutazione coerenti con il sistema di valutazione adottato dall'Istituto Comprensivo.</li> <li>- Elaborano progetti didattici o deliberano l'adesione a progetti didattici. Propongono attività integrative. Fanno proposte in merito all'organizzazione degli spazi e dei tempi della didattica ed all'introduzione di innovazioni e di strumenti e sussidi.</li> </ul>
<b>Collegio</b>	Scuola	



<b>di</b> <b>Settore</b>	Secondaria di 1° grado	- Deliberano l'adozione dei testi scolastici.
<b>Collegio</b> <b>Unitario</b>	Istituto Comprensivo	<ul style="list-style-type: none"><li>- Elabora, integra e/o propone e delibera le linee generali del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto, indicandone: le finalità educative, le linee metodologiche e le strategie didattiche di continuità, individuando gli indicatori di valutazione interna degli esiti formativi e della qualità del servizio scolastico nel suo complesso.</li><li>- Delibera i contenuti del curriculum scolastico locale, precisando integrazioni e compensazioni come consentito dalle norme sull'autonomia didattica; su questo piano accoglie le proposte dei docenti e delibera il finanziamento dei progetti sperimentali, di continuità verticale e di integrazione con il territorio, pianificati dalle Commissioni competenti.</li><li>- Approva il Piano delle attività funzionali ed aggiuntive; nomina i componenti del Comitato di valutazione del servizio; delibera/ratifica la nomina delle funzioni strumentali; propone adeguamenti del calendario scolastico e della suddivisione dell'anno scolastico in periodi quadrimestrali o trimestrali.</li></ul>

## ORGANO DI STUDIO E RICERCA

### DIPARTIMENTI E GRUPPI DI LAVORO

I Dipartimenti (o Gruppi di lavoro) sono articolazioni, per ambiti disciplinari affini, del Collegio dei docenti e hanno la funzione di definire alcuni elementi fondanti della programmazione dell'attività didattica del nostro Istituto.

La loro attività si articola all'interno dell'anno scolastico in una serie di incontri collegiali, secondo un piano di attività stilato dal Dirigente Scolastico sentiti gli Organi Collegiali competenti.

#### **COMPITI DEI DIPARTIMENTI:**

1. Stesura dei piani di lavoro annuali disciplinari per classi parallele ed in continuità verticale.



2. Costruzione di Unità di Apprendimento per i piani di Studio confrontandosi sulle metodologie specifiche delle discipline e su:
  - didattica laboratoriale
  - gestione funzionale dei libri di testo
  - metodo di studio, unitarietà dell'apprendimento.
3. Analisi e verifica dei criteri di valutazione e delle modalità di certificazione delle competenze.
4. Analisi e produzione di prove di verifica.
5. Analisi e produzione di prove per integrazione degli alunni DVA, DSA e stranieri (prove equipollenti, prove differenziate, produzione di strumenti compensativi).
6. Programmazione progetti e visite e viaggi di istruzione.
7. Azioni di valutazione PTOF con analisi degli esiti a.s. precedente (Esami di Stato, scrutini finali, individuazione punti di criticità, elaborazione nuove proposte operative).
8. Elaborazione di strategie di intervento per far fronte alle difficoltà di apprendimento con proposte di programmazione degli stessi: tipologia e scansione, individuazione punti di criticità, nuove proposte operative.
9. Programmazione di azioni di continuità formativa verticale dei diversi ordini.
10. Verifica del materiale di programmazione e valutazione adottato nel precedente anno scolastico.
11. Programmazione attività di formazione e aggiornamento.
12. Condivisione e scelta dei "materiali-supporti" didattici più opportuni.
13. Raccolta della memoria del lavoro svolto, in particolare le piste di lavoro ritenute più significative per creare un centro di documentazione e ricerca didattica della scuola.
14. Riunione di coordinamento per l'eventuale adozione di libri di testo e acquisti materiale.

## **ORGANIZZAZIONE**

Ogni dipartimento sarà guidato da un Coordinatore.

### **Il coordinatore dovrà:**

- a. coordinare le attività del dipartimento;
- b. raccogliere e coordinare proposte ed attività provenienti dai docenti di dipartimento ed inoltrarle agli organi competenti per le eventuali delibere;
- c. confrontarsi con i coordinatori dei restanti dipartimenti nella predisposizione e attuazione delle



azioni comuni e con il DS, il suo staff di collaboratori e le commissioni;

d. curare le forme di documentazione prodotta: predisposizione, raccolta, archiviazione; curare il lavoro di raccordo con la segreteria.

e. redigere i verbali delle riunioni.

### LE RIUNIONI DI DIPARTIMENTO

Sono convocate **almeno** in quattro momenti dell'anno scolastico:

1. **All'inizio delle attività didattiche (settembre)**, per riflettere sui livelli di partenza per concordare le linee generali della programmazione annuale alla quale dovranno riferirsi i singoli docenti nella stesura della propria programmazione individuale; per elaborare prove d'ingresso (per individuare i livelli minimi di Apprendimento); per proporre Progetti e attività di ampliamento dell'offerta formativa da inserire nel P.O.F.
2. **Al termine del primo quadrimestre (gennaio)**, per "fare il punto della situazione", monitorare e valutare l'andamento delle varie attività; per elaborare prove intermedie.
3. **Prima della scelta dei libri di testo (fine aprile-maggio)**, per dare indicazioni sulle proposte degli stessi.
4. **Al termine dell'anno scolastico**, per elaborare prove finali.

<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>ARTICOLAZIONE dei DIPARTIMENTI:</b>  - <b>Ambito linguistico – espressivo:</b> italiano, storia, geografia, inglese, arte, musica, motoria  - <b>Ambito matematico scientifico:</b> matematica, scienze, tecnologia  Entrambi divisi in due sottogruppi: prima, seconda e terza – quarta e quinta  - <b>Sostegno alla disabilità</b>
<b>SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO</b>	<b>ARTICOLAZIONE dei DIPARTIMENTI:</b>  - <b>Ambito linguistico e antropologico:</b> italiano, storia e geografia/ inglese e francese/ religione  - <b>Ambito espressivo:</b> arte, musica, motoria  - <b>Ambito matematico, scientifico e tecnologico:</b> matematica, scienze e tecnologia



-Sostegno alla disabilità

## Il Comitato di Valutazione

### LA COMPOSIZIONE

Il " Comitato per la valutazione dei docenti" (L. 107/15 art. 1 comma 129) è composto da 3 docenti più il tutor ed è presieduto dal Dirigente scolastico .

### I Consigli di intersezione

### I Consigli di interclasse

### I Consigli di classe

Sono costituiti dai team di docenti che presiedono alla programmazione educativa e didattica del plesso di appartenenza, della sezione (scuola dell'infanzia) e della classe (scuola primaria e secondaria di 1° grado), al coordinamento interdisciplinare, alla verifica intermedia o mensile, e alla valutazione degli allievi; fanno proposte ai Collegi di settore ed al Collegio unitario su tutto quello che riguarda l'organizzazione della didattica ed il funzionamento generale del plesso; organizzano il rapporto scuola e famiglia. Prevedono la presenza dei rappresentanti dei genitori.

## ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E AUSILIARI

Direttore S.G.A.	<i>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna.</i> <b>Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</b>
Ufficio protocollo	Registro protocollo, gestione della posta.



<b>Ufficio acquisti</b>	Gestione finanziaria e patrimoniale: acquisti, avvisi di gare e bandi.
<b>Ufficio per la didattica</b>	Gestione degli alunni, rapporti con le famiglie, documentazione e gestione fascicoli.
<b>Ufficio per il personale</b>	Gestione del personale docente a tempo determinato e indeterminato.
<b>Collaboratori scolastici</b>	<p>Sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di: accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico; pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche; custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici; collaborazione con i docenti.</p> <p>Prestano ausilio materiale agli alunni con disabilità.</p>